

Da sempre contraddistinto per la sua grande passione verso la natura Mirko Enea coltiva questo interesse, prima laureandosi in Scienze Ambientali a Ravenna e, in seguito, specializzandosi in Scienze e Gestione della Natura a Bologna. In questi anni di importante formazione approfondirà in particolare lo studio della vegetazione con due tesi: una sulle comunità vegetali degli affioramenti di gesso in Emilia Romagna e l'altra sulle comunità vegetali che caratterizzano l'Arcipelago delle Isole Eolie.

Dopo la laurea decide di trascorrere un anno in Australia per migliorare le sue competenze linguistiche e mettersi in gioco in esperienze lavorative inerenti il suo percorso formativo. Tra le più significative viene coinvolto in un monitoraggio della vegetazione dei pascoli nell'outback australiano e collabora all'interno di un centro di recupero di fauna selvatica. È durante questo viaggio che emerge con chiarezza la sua predilezione per la fauna, in particolare nei confronti di rettili, anfibi e uccelli.

Dal 2021, dopo il suo ritorno in Italia, ha collaborato a diversi progetti di monitoraggio e tutela della fauna italiana migliorando le conoscenze sulla presenza e lo stato di salute delle popolazioni di diverse specie all'interno di aree protette e di territori sottoposti alla realizzazione di grandi opere infrastrutturali di interesse nazionale e locale. È in questo contesto che matura esperienza nella redazione di vari tipi di relazioni tecniche ambientali, venendo coinvolto in incarichi di pianificazione e gestione del territorio e del patrimonio naturale.

Al di fuori degli impegni professionali partecipa a diverse iniziative per la conservazione della natura e la sensibilizzazione alle tematiche ambientali, anche attraverso la partecipazione attiva all'interno di diverse associazioni scientifiche e ambientaliste. A questo scopo si fa promotore di alcuni eventi divulgativi per stimolare la conoscenza e responsabilizzare i cittadini sul ruolo che gli stessi possono avere per la salvaguardia della biodiversità.

Ha collaborato alla stesura di 2 articoli scientifici sullo studio della vegetazione e 7 contributi scientifici sull'erpetofauna.

Esperienze professionali

In corso dal 2024. Membro *junior* nel gruppo di lavoro per la redazione del V Report della Direttiva Habitat sulla componente erpetologica.

2023-2024. Monitoraggio dell'erpetofauna e reportistica per la redazione dei Piani di Gestione e delle Misure di Conservazione di 13 diversi Siti Natura 2000 nelle regioni Umbria, Marche e Sardegna.

2023-2024. Monitoraggi e reportistica sulle componenti faunistiche dei territori interferiti dalla realizzazione di grandi opere infrastrutturali (metanodotti, e tratte ferroviarie), nel dettaglio hanno interessato teriofauna (grandi mammiferi, meso-mammiferi, micro-mammiferi

arboricoli e chiroterofauna), avifauna (uccelli diurni, notturni e grandi rapaci), erpetofauna, ittiofauna (dulciacquicola) e entomofauna (coleotteri saproxilici).

2023. Azioni nell'ambito del progetto "Lotta alle specie esotiche invasive" per il contenimento e l'eradicazione della testuggine palustre americana (*Trachemys scripta*) nella regione Abruzzo.

Dal 2023. Collaborazione tecnica nella raccolta dati e nella restituzione di indici di qualità fluviale (IBE, STAR_ICMi, NISECI e IFF)

2022. Monitoraggio della chiroterofauna per la redazione dei Piani di Gestione di 17 Siti Natura 2000 nella regione Marche.

Dal 2022. Campionamenti con elettropesca per la caratterizzazione delle comunità ittiche di numerosi reticoli idrografici in diverse regioni italiane (Lazio, Marche, Abruzzo, Umbria, Basilicata)

Dal 2022. Monitoraggi faunistici per la caratterizzazione delle comunità di rettili, anfibi, micromammiferi e chiroterofauna di Parchi Nazionali e altre aree protette.

Dal 2021. Valutazione degli impatti sulle componenti biologiche di piani e progetti che interferiscono con la coerenza di Rete Natura 2000, attraverso sopralluoghi e report tecnici (VIncA, VIA e VAS).

Altre esperienze formative

Progettazione, restauro e riqualificazione del paesaggio rurale per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e la sensibilizzazione del pubblico alle tematiche ambientali.

Attività di cattura ed inanellamento dell'avifauna a scopo scientifico

Semina della trota mediterranea nell'ambito del progetto "*Life Streams*" nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Monitoraggio degli anfibi e interventi finalizzati al ripristino e al mantenimento dei siti riproduttivi nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Censimento delle coppie riproduttive dell'Albanella minore *Circus pygargus* nella provincia di Pesaro e Urbino (LIPU).

Monitoraggio Nazionale del Lupo (ISPRA).

Identificazione e censimento degli uccelli acquatici migratori della baia di Roebuck, Broome Bird Observatory (Western Australia).

Volontariato al centro di recupero e di riabilitazione della fauna selvatica, PilRoc Retreat - Rescued and Injured Wildlife Orphanage and Rehabilitation Centre, (Western Australia).

Monitoraggio delle specie vegetali arbustive negli allevamenti di bestiame bovino per valutare gli effetti negativi del sovrapascolo, dipartimento delle industrie primarie e dello sviluppo regionale, (Westen Australia).

Associazioni di appartenenza

Dal 2021 membro della Società Herpetologica Italica (SHI) dove dal 2022 svolge un ruolo attivo nella Commissione Conservazione.

Dal 2024 membro della Associazione Teriologica Italiana (ATIt).